

6 Il prezzo della libertà. I caduti



■ Bortolo Belotti, il primo dei caduti partigiani in Valsavio

Bortolo Belotti, al quale viene intitolata la Brigata Garibaldi della Valsavio, è il primo partigiano del luogo a cadere in un'imboscata fascista il 7 maggio 1944. Molti altri combattenti ne seguono la sorte nei mesi successivi, catturati e uccisi nel corso di rastrellamenti o fucilati sotto gli occhi dei compaesani.



■ La casa che vide la tragica fine di Emilio Sola



■ La tomba della famiglia Monella nel cimitero di San Sisto a Cevo

Anche fra la popolazione civile si contano numerose vittime, come i contadini Giovanni Daniele Monella e la moglie Maria Scolari con la figlia Maddalena, uccisi ai fienili di Musna dai componenti della "Banda Marta", una formazione fascista sotto i cui colpi cade, nella stessa località, anche lo scalpellino Francesco Belotti.